RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il Collegio dei Revisori ha provveduto all'esame del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2002 dell'Automobile Club d'Italia predisposto dall'amministrazione dell'Ente, che si compendia nei seguenti elaborati:

- il Conto Consuntivo gestione di competenza;
- il rendiconto finanziario;
- la situazione amministrativa;
- il conto economico;
- la situazione patrimoniale.

Premesso quanto sopra, il Collegio, prima di esporre e illustrare le risultanze del Conto Consuntivo, ritiene opportuno mettere in evidenza che l'Assemblea dell'Ente, nel corso dell'esercizio 2002 ha adottato tre provvedimenti di variazione di bilancio.

Il primo provvedimento è stato approvato dal Ministero vigilante, d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze, con nota n. 1411207 del 18 luglio 2002.

Gli altri due provvedimenti, tempestivamente inoltrati ai Ministeri vigilanti, sono in corso di approvazione.

Comunque, non essendo intervenuta la pronuncia del Ministero vigilante entro il termine previsto dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439, le delibere relative al secondo e al terzo provvedimento di variazione al Bilancio di Previsione 2002 sono divenute esecutive.

Dette variazioni hanno portato la previsione per l'esercizio 2002 a un ammontare complessivo di €. 2.291.597.523,50 per l'entrata e di €. 2.299.036.713,05 per l'uscita come qui di seguito viene sinteticamente specificato:

Previsioni	**Iniziali**	**Variazioni**	**Definitive**
Entrate	2.074.008.792,00	+ 217.588.731,50	2.291.597.523,50
Uscite	2.077.400.668,00	+ 221.636.045,05	2.299.036.713,05

Successivamente all'Assemblea del 19 dicembre 2002 si sono resi necessari ulteriori adeguamenti in aumento di entrata per €. 21.769.200,00 e di uscita, sempre in aumento, per €. 28.743.475,62, come appresso indicato:

Entrate:

Cat.	Descrizione categoria		Importo
22	Partite di giro	+	21.769.200,00
	Totale		**21.769.200,00**

Uscite:

Cat.	Descrizione categoria		Importo
1	Spese per gli Organi dell'Ente	+	5.000,00
4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	+	606.870,62
7	Oneri finanziari	+	1.141,00
8	Oneri tributari	+	6.352.317,00
9	Poste rettificative di entrate correnti	+	8.947,00
21	Partite di giro	+	21.769.200,00
	Totale		**28.743.475,62**

Conseguentemente, le previsioni definitive si attestano per l'entrata a €. 2.313.366.723,50 e per l'uscita a €. 2.327.780.188,67.

L'Ente ha motivato la mancata adozione dei provvedimenti di variazione entro l'esercizio, con le difficoltà connesse alla convocazione di una ulteriore Assemblea nonché con l'impossibilità di ottenere, in tempo utile dalle sedi periferiche i dati contabili relativi alle partite suindicate.

Il Collegio, preso atto che trattasi nella maggior parte dei casi di spese obbligatorie e di spese correlate alle entrate accertate dopo l'Assemblea del 19.12.2002, invita l'Ente ad adottare, per il futuro, tutti quei provvedimenti idonei a evitare, per quanto possibile, il ripetersi del suddetto fenomeno. In ogni caso la delibera assembleare di approvazione del conto consuntivo costituirà sanatoria per queste ultime variazioni.

GESTIONE DI COMPETENZA

Accertamenti e impegni

Entrate accertate	€.	2.013.902.371,94
Uscite impegnate	L.	2.040.517.423,68
Disavanzo finanziario di competenza	**L.**	**26.615.051,74**

Tale disavanzo finanziario è così dimostrato:

• minori entrate accertate rispetto alle previsioni definitive	€. -	299.464.351,56
• minori spese impegnate rispetto alle previsioni definitive	€. +	287.262.764,99
• differenza negativa tra le previsioni definitive di entrata e di spesa	€. -	14.413.465,17
Disavanzo finanziario di competenza	**€. -**	**26.615.051,74**

Le entrate dell'esercizio 2002 ammontano, complessivamente (al netto delle partite di giro per €. 1.623.602.338,13), a €. 390.300.033,81 con un decremento di €. 48.447.917,11 rispetto all'esercizio 2001.

In dettaglio, le entrate correnti ammontano a €. 343.633.343,96 con una diminuzione di €. 61.848.664,14 rispetto all'esercizio precedente. Le "Entrate in conto capitale" si attestano a €. 20.341.458,73 mentre quelle de Titolo III "Accensione di prestiti" ammontano a €. 26.325.231,12.

Nel versante della spesa sono stati assunti, nel corso dell'esercizio in esame, (al netto delle partite di giro) impegni per complessivi €. 416.915.085,55 con una diminuzione di €. 22.728.117,77 rispetto all'esercizio 2001.

Le spese di parte corrente espongono impegni per €. 353.258.027,82 che in detta glio, tenuto conto della loro destinazione, risultano così distribuiti:

spese per gli Organi dell'Ente	€.	744.420,04	0,21%
oneri per il personale in attività di servizio	€.	125.204.943,64	35,45%
spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€.	192.290.267,37	54,44%
trasferimenti passivi	€.	4.392.200,26	1,24%
oneri finanziari	€.	461.609,75	0,13%
oneri tributari	€.	28.639.867,23	8,11%
poste correttive e compensative di entrate correnti	€.	1.268.292,11	0,36%
spese non classificabili in altre voci	€.	226.427,42	0,06%
	€.	**353.258.027,82**	**100,00%**

Complessivamente, rispetto all'esercizio precedente, le spese correnti presentano un decremento di €. 39.979.077,21 determinato da:

Minori oneri per il personale	€.	384.986,98		
minori oneri per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€.	46.035.417,06		
minori spese non classificabili in altre voci	€.	160.855,92		
			- €.	**46.581.259,96**

nonché da:

maggiori spese per gli Organi dell'Ente	€.	25.526,45		
maggiori trasferimenti passivi	€.	449.808,84		
maggiori oneri finanziari	€.	72.830,81		
Maggiori oneri tributari	€.	5.899.188,32		
maggiori poste correttive di entrate correnti	€.	154.828,33		
			+ €.	**6.602.182,75**
			- €.	**39.979.077,21**

Le altre uscite si riferiscono alle spese in conto capitale per €. 37.274.635,02 e a quelle relative all'estinzione di mutui e anticipazioni per €. 26.382.422,71.

Riscossioni e pagamenti

• Entrate accertate	€.	2.013.902.371,94
• Riscossioni	€.	1.535.189.414,89
Rimaste da riscuotere (residui attivi di competenza)	**€.**	**478.712.957,05**

In ordine alle entrate rimaste da riscuotere, va posto in evidenza che esse si riferiscono, prevalentemente, alle partite correnti per €. 136.099.774,05, a quelle in conto capitale per €. 11.260.230,05 e alle partite di giro per €. 331.326.639,65.

• Spese impegnate	€.	2.040.517.423,68
• Pagamenti	€.	1.549.250.617,37
Rimaste da pagare (residui passivi di competenza)	**€.**	**491.266.806,31**

Nel versante dell'uscita, le somme rimaste da pagare si riferiscono alle spese correnti per €. 129.917.573,49, a quelle in conto capitale per €. 9.305.788,85, alla estinzione di mutui e anticipazioni per €. 26.321.816,72 e alle partite di giro per €. 325.721.627,25.

GESTIONE DEI RESIDUI

Residui attivi

alla data dell'1.1.2002 detti residui esponevano, suddivisi per esercizio di provenienza, la seguente consistenza:

• esercizio 1997 e precedenti	€.	77.869.961,39
• esercizio 1998	€.	11.892.332,64
• esercizio 1999	€.	10.514.737,84
• esercizio 2000	€.	24.999.510,00
• esercizio 2001	€.	418.230.957,64
totale residui attivi all'1.1.2002	**€.**	**543.507.499,51**
poiché durante l'esercizio finanziario 2002 sono stati riscosse in c/ residui	€.	379.808.403,92
ed eliminate per insussistenza del credito partite per	€.	112.196,46
alla chiusura del 31.12.2002 la consistenza dei residui attivi riferiti agli anni 2001 e precedenti ammonta a	**€.**	**163.586.899,13**

Residui passivi

all'1.1.2002 tali residui esponevano, suddivisi per esercizi di provenienza, la seguente consistenza:

• esercizio 1997 e precedenti	€.	31.058.544,16
• esercizio 1998	€.	4.103.958,42
• esercizio 1999	€.	6.942.370,90
• esercizio 2000	€.	26.349.431,63
• esercizio 2001	€.	410.458.217,58
totale residui passivi all'1.1.2002	**€.**	**478.912.522.69**
in conseguenza dei pagamenti in c/ residui eseguiti nel corso della gestione 2002 per	€.	398.514.960,32
e l'eliminazione per insussistenza del debito di partite per	€.	18.084.477,10
alla chiusura del 31.12.2002 la consistenza dei residui passivi riferiti agli esercizi 2001 e precedenti ammonta a	**€.**	**62.313.085,27**

In ordine alla eliminazione dei residui attivi e passivi, rispettivamente per €. 112.196,46 e €. 18.084.477,10, il Collegio dei Revisori ha già espresso il proprio parere

favorevole (v. verbale n. 4/2002 del 2/7/2002, n. 7/2002 del 23/10/2002, 12/2002 del 16/12/2002 e n. 2/2003 del 15/4/2003).

Situazione complessiva dei residui

residui attivi

• provenienti dalla competenza	€.	478.712.957,05
• provenienti dagli esercizi precedenti	€.	163.586.899,13
Totale	**€.**	**642.299.856,18**

residui passivi

• provenienti dalla competenza	€.	491.266.806,31
• provenienti dagli esercizi precedenti	€.	62.313.085,27
Totale	**€.**	**553.579.891,58**

La situazione amministrativa espone un avanzo di €. 49.606.523,80 determinato dalla sommatoria del disavanzo di cassa al 31 dicembre 2002 di €. 39.113.440,80, dei residui attivi di €. 642.299.856,18 e di quelli passivi di €. 553.579.891,58.

In ordine a detto avanzo, il Collegio fa presente all'Ente che l'utilizzo dello stesso può avvenire solo quando sia dimostrata l'effettiva disponibilità, ciò, principalmente, nella considerazione che una consistente parte di detto avanzo è formata dai crediti vantati dall'A.C.I. nei confronti degli AA.CC. nonché del Ministero dell'Economia e Finanze.

Poiché i crediti nei confronti degli AA.CC. sono, per la maggior parte, di lenta riscossione, in quanto diluiti nel tempo e in alcuni casi sono, invece, di non certa riscossione, si ribadisce che il ricorso all'avanzo di amministrazione per la copertura finanziaria di eventuali altre iniziative, può essere effettuato a fronte e a misura della concreta ed effettiva realizzazione dell'avanzo stesso. In caso contrario, si renderebbero spendibili fondi non disponibili.

E' da evidenziare, inoltre, che parte dell'avanzo di amministrazione è necessario, assieme all'indebitamento, a coprire il disavanzo tra le entrate finali e le spese complessive come emerge dai "risultati differenziali" esposti nell'apposita tabella allegata al Consuntivo.

Il conto economico presenta un disavanzo di €. 13.825.485,17 risultante dalla somma del disavanzo finanziario di parte corrente di €. 9.624.683,86 e del disavanzo di €. 4.200.801,31 dei componenti di natura non finanziaria. La **situazione patrimoniale,** predisposta dagli uffici dell'Ente, presenta al 31.12.2002 un patrimonio netto di €. 91.949.770,76, tenuto conto del disavanzo economico dell'esercizio.

Il Collegio prende atto che, gli ammortamenti sono stati calcolati entro i limiti delle aliquote consentite dalle vigenti disposizioni fiscali (D.M. 31.12.1988) e che per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, l'aliquota è stata ridotta del 50%.

Il Collegio ha constatato, inoltre, che nella situazione patrimoniale sono stati indicati, secondo i criteri e i raggruppamenti previsti dalla legge 25.11.1983, n. 649, tutti i fondi e le riserve iscritti a bilancio e dà atto che il fondo di rivalutazione monetaria di cui alla legge 72/83 nonché quello stabilito dalla legge 413/91 sono riportati nella situazione predetta.

In ordine alle Società controllate, si constata che permane per quasi tutte una situazione deficitaria che tuttavia è compensata dai risultati positivi di una di esse. L'A.C.I., al riguardo, è intervenuto, per alcune di queste società, sia ripianando le perdite, sia sottoscrivendo l'aumento di capitale, operazioni, queste, volte alla riorganizzazione e allo sviluppo dei servizi affidati dall'Ente alle società medesime.

Le situazioni deficitarie emerse derivano, in gran parte, dalle difficili condizioni del mercato in cui operano le società e, in alcuni casi, da scelte strategiche che nella realtà si sono rivelate economicamente negative.

Il Collegio, inoltre, ha esaminato le risultanze contabili dell'attività commerciale dell'A.C.I., ente pubblico non economico classificato, agli effetti fiscali, come ente non commerciale.

La relativa contabilità separata istituita per la parte di attività avente carattere commerciale, alla chiusura dell'esercizio 2002 presenta le seguenti risultanze complessive:

• Ricavi	€.	14.629.706,02
• Costi	€.	39.717.571,21
Disavanzo dell'esercizio 2002	**€.**	**25.087.865,19**

La situazione patrimoniale, riferita sempre all'attività commerciale, al 31.12.2002 si compendia nei seguenti dati:

• Attività	€.	54.999.468,85
• Passività	€.	155.772.833,43
Deficit Patrimoniale	**€.**	**100.773.364,58**

Le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio 2002 evidenziano che l'Ente, malgrado una consistente e perdurante flessione del mercato dell'auto, ha potuto svolgere con impegno la propria attività sia nel settore prettamente istituzionale, sia in quello della nuova gestione delle tasse automobilistiche e del servizio del PRA sia pure con una conseguente ripercussione negativa nella situazione economica-finanziaria complessiva.

Infatti, come già illustrato, si è verificato un disavanzo finanziario di competenza di €. 26.615.051,74, un disavanzo di parte corrente di €. 9.624.683,86, una diminuzione dell'avanzo di amministrazione che si è attestato a €. 49.606.523,80 con un decremento di €.8.503.040,16 rispetto all'esercizio precedente, un peggioramento della situazione di cassa che espone un deficit di €. 39.113.440,80 e un disavanzo di €. 13.825.485,70 del Conto Economico.

Tali dati pongono la necessità di una prudente gestione finanziaria al fine di evitare pericolosi squilibri.

Per quanto riguarda i debiti degli AA.CC., il Collegio ha avuto modo di constatare, come sopra evidenziato, che sussistono ancora pesanti situazioni debitorie non risolte.

Invita, pertanto, l'Ente a continuare con decisione nelle iniziative intraprese con il preciso scopo di evitare l'esborso di interessi passivi che il ricorso al credito bancario provoca.

In conclusione, il Collegio dei Revisori nell'assicurare di aver proceduto a campione, nel corso dell'esercizio, ai riscontri e alle verifiche di propria competenza e di aver constatato che le risultanze del Conto Consuntivo in argomento trovano corrispondenza con le scritture contabili dell'Ente, esprime il proprio parere favorevole per l'approvazione del Conto Consuntivo dell'Automobile Club d'Italia dell'esercizio finanziario 2002.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO A.C.I. ED AA.CC. PER L'ESERCIZIO 2002

Il Collegio dei Revisori ha preso cognizione delle risultanze relative al conto consuntivo consolidato dell'esercizio finanziario 2002 predisposto dall'Amministrazione dell'A.C.I.

Il documento in questione si riferisce al conto consuntivo A.C.I. ed ai conti consuntivi degli Automobile Club Provinciali e Locali, così come deliberati dai rispettivi Organi ad eccezione dell'Automobile Club di Catanzaro in quanto manca ancora la formale approvazione da parte degli organi del Sodalizio.

Si fa presente comunque, che la mancanza delle risultanze del suddetto Automobile Club, considerati i ridotti movimenti della gestione, non incide in maniera significativa sulla valutazione complessiva del consolidato stesso.

Il conto consuntivo consolidato 2002 presenta, in sintesi, le risultanze di seguito illustrate:

Le entrate complessivamente accertate ammontano a	2.671.401.365,25
contro spese complessivamente impegnate per	2.693.603.622,78
risultando, pertanto, un disavanzo finanziario di	- 22.202.257,53

Le partite di giro espongono, sia in entrata che in uscita, l'importo di euro 2.129.753.255,79.

Le entrate correnti ammontano a € 460.342.034,91 con una diminuzione di euro 65.531.407,61 rispetto all'esercizio precedente, principalmente determinata, dalla riduzione delle entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi (-€. 65.304.186,99) e dei proventi patrimoniali (-€.2.714.258,41), mentre si nota un incremento delle entrate per quote sociali (+€.1.354.150,45).

Esse sono costituite da:

- Entrate contributive	60.958.674,38	13,24 %
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	4.345.354,12	0,95 %
- Altre entrate	395.037.826,41	85,81 %
Totale entrate correnti	**460.342.034,91**	**100,00 %**

Le entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti ammontano a € 41.508.113,34 e quelle per accensione di prestiti a €. 39.797.961,21.

Le spese di parte corrente evidenziano impegni per €. 460.422.317,01 che, tenuto conto della loro destinazione, risultano così distribuite:

- Spese per gli organi dell'Ente	1.438.663,45	0,32%
- Oneri per il personale in attività di servizio	50.895.893,87	32,85%
- Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	260.841.943,60	56,61%
- Trasferimenti passivi	4.676.304,18	1,01%
- Oneri finanziari e tributari	39.337.520,91	8,53%
- Poste correttive di entrate correnti	1.982.709,26	0,42%
- Spese non classificabili in altre voci	1.249.281,74	0,26%
Totale spese correnti	**460.422.317,01**	**100,00%**

Rispetto all'esercizio precedente le spese correnti presentano una flessione di euro 42.403.645,80 derivante, prevalentemente, dalla diminuzione delle spese della categoria IV^ "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" (-€. 49.218.216,65) e dalla riduzione degli "Oneri per il personale (- €. 757.513,13).

Le spese in conto capitale ammontano ad €. 63.228.746,59 e quelle per estinzione di mutui ed anticipazioni ad €. 40.199.303,39.

Il risultato di parte corrente del conto in esame (disavanzo di €. 80.282,10) posto a confronto con quello del precedente esercizio (avanzo di €. 23.027.479,70) evidenzia un peggioramento di €. 23.107.761,80, ciò per effetto principalmente delle risultanze dell'A.C.I. che da un avanzo di €. 12.274.902.07 è passato ad un disavanzo di euro 9.624.683,86, mentre gli A.C. sono passati da un avanzo di €. 10.752.577,63 ad uno di euro 9.544.401,76.

Il risultato finanziario di competenza è passato da un avanzo di €. 2.152.867,47 del consuntivo 2001 ad un disavanzo di €. 22.202.257,53 del conto di cui trattasi, con un peggioramento di €. 24.355.125 derivante dalle risultanze dell'A.C.I. (da un disavanzo di €. 895.252,40 ad uno di €. 26.615.051,74) mentre le risultanze degli AA.CC. mostrano un miglioramento (da un avanzo di €. 3.408.119,88 ad un avanzo di €. 4.412.794,21).

Il migliore risultato finanziario degli A.C. deriva principalmente dai movimenti in conto capitale che presentano un saldo negativo di €. 4.787.456,96 a fronte di uno di euro 7.726.907,26 dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che la situazione amministrativa espone un avanzo di €. 20.617.788,27 da attribuire all'A.C.I. che presenta un avanzo di €. 49.606.523,81 mentre gli A.C. evidenziano un deficit di €. 28.988.735,54. Nell'esercizio precedente figurava un avanzo di amministrazione di €. 26.356.117,31 risultante dalla somma algebrica del deficit di €.31.893.174,97 degli Automobile Club con l'avanzo di €. 58.249.292,28 dell'A.C.I.

Il Collegio rileva, con soddisfazione, che nell'esercizio in esame si è verificata una riduzione del disavanzo di amministrazione complessivo degli AA.CC., ma osserva altresì l'ulteriore crescita del deficit di alcuni Automobile Club. Al riguardo si

ribadisce, pertanto, la necessità che l'ACI e gli AC adottino ogni iniziativa diretta a conseguire il riequilibrio gestionale e la riduzione dei disavanzi pregressi, predisponendo specifici programmi di ripianamento, tenendo presente che possono altrimenti configurarsi responsabilità di ordine amministrativo – contabile.

In proposito si prende atto che l'A.C.I. ha posto in essere una serie di iniziative per il recupero dei crediti vantati nei confronti degli Automobile Club attraverso piani di rientro graduale del debito pregresso ed ha reso operative, a partire dal giugno 2003, modalità di gestione degli incassi delle quote sociali che eviteranno, per il futuro, il prodursi di ulteriori debiti degli A.C. nei confronti dell'ACI.

Si richiama, nuovamente, l'attenzione dell'Ente nonché dei Collegi dei revisori degli Automobile Club sulla necessità di seguire l'effettiva realizzazione dei programmi di ripianamento. Si ricorda che in ogni caso durante l'esercizio gli Enti interessati debbono astenersi dal proporre variazioni di bilancio che peggiorino ulteriormente i risultati economico-finanziari, come più volte rappresentato da questo Collegio anche in sede di approvazione dei relativi provvedimenti da parte del Comitato Esecutivo.

Il conto economico presenta un disavanzo di €. 4.895.466,72 (contro un disavanzo di €. 3.788.435,53 del consolidato 2001) determinato dalla somma tra il disavanzo di parte corrente di €. 80.282,10 ed il disavanzo di €. 4.815.184,62 dei componenti di natura non finanziaria. Il peggioramento del risultato economico è dovuto al bilancio dell'A.C.I. che presenta un disavanzo di €. 13.825.485,17 contro un disavanzo dell'esercizio 2001 di euro 9.046.158,54, mentre l'avanzo economico degli AA.CC. aumenta da €. 5.257.723,01 ad euro 8.930.018,45.

L'avanzo patrimoniale al 31.12.2002 è di €.86.573.308,02 con un peggioramento di €.6.189.189,67 rispetto al conto consuntivo consolidato 2001.

Il Collegio invita a perseguire, come già rilevato nelle relazioni ai precedenti conti consuntivi consolidati, una programmazione che privilegi solo le iniziative che trovino adeguata copertura, un maggior rigore nella gestione della spesa discrezionale, la rimozione delle aree di inefficienza, anche a livello delle società collegate dei singoli Automobile Club.

Il Collegio, pur rientrando la gestione degli Automobile Club nella specifica responsabilità degli amministratori e dei rispettivi Collegi di revisione, ribadisce ancora la necessità di costituire, nell'ambito degli stessi ai sensi della vigente normativa, un efficiente servizio di controllo interno che, attraverso l'analisi costi-servizi resi, potrà evidenziare tutte quelle gestioni che non presentano carattere di economicità.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA